



Accordo formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale: una prospettiva interculturale

Nome e cognome alunno	
Classe	
Programma e destinazione Intercultura	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome e e-mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante (da inserire appena possibile)	
Annotazioni	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la riammissione;



- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero
- informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, ecc.)
- informare il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento della sua esperienza all'estero.
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalle scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, ecc.)
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.)
- mantenere contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e Intercultura, o altre organizzazioni

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a

- incaricare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero
- indicare gli obiettivi (contenuti) disciplinari essenziali di apprendimento del programma italiano che non verranno seguiti durante il soggiorno all'estero
- concordare con docenti del CdC coinvolto le modalità ed i tempi per il colloquio al fine di decidere le eventuali attività di recupero;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sugli obiettivi/contenuti disciplinari essenziali, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate per l'attribuzione del credito formativo al primo scrutinio utile;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato



Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una “valutazione globale” dell’esperienza e per poter affrontare con successo l’anno scolastico e l’esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

COMPETENZE INTERCULTURALI

a conclusione del soggiorno di studio all'estero

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto delle relazioni inviate periodicamente dallo studente, di eventuali comunicazioni degli insegnanti nella scuola estera o suoi referenti in attività extra scolastiche.

È quindi opportuno che - pur mantenendo un carattere originale e spontaneo - nelle schede vengano messi in evidenza gli aspetti suggeriti come "descrittori".

COMPETENZA	DESCRITTORI
SAPER VALORIZZARE LE DIVERSITÀ CULTURALI	Interesse; capacità di confronto; apprezzamento delle diversità culturali; rispetto di persone/opinioni/stili di vita/valori; tradizioni diverse; interesse verso nuove e diverse situazioni di apprendimento, partecipazione attiva alle attività previste nella scuola/nella famiglia/nella comunità; relazioni positive e amicizie durature nel tempo con persone di altre culture.
SAPER COMUNICARE IN CONTESTI CULTURALI DIVERSI	Curiosità; ascolto attivo; capacità di interpretare situazioni interculturali per riconoscere somiglianze e differenze; abilità linguistica e socio linguistica; storica e culturale; utilizzo di registri e stili verbali e non verbali del paese ospitante.
AVERE UNA VISIONE ETNORELATIVA	Consapevolezza della complessità della cultura di origine e di quella ospitante; conoscenza di istituzioni, costumi; tradizioni, tematiche attuali di entrambe; capacità di analisi di pregiudizi e stereotipi; accettazione delle idee degli altri; consapevolezza dell'influenza della propria cultura nei comportamenti e nelle attitudini; capacità di formarsi una propria opinione tenendo conto di differenti punti di vista e idee di altri; pensiero critico.
SAPER GESTIRE IL CONFLITTO	Empatia; ascolto attivo; capacità di controllo delle reazioni emotive; riconoscimento dell' esistenza di posizioni differenti e consapevolezza della pluralità di soluzioni allo stesso problema; rispetto e collaborazione con altri per giungere a soluzioni condivise; ricerca di soluzioni creative e condivise dei conflitti.



COMPETENZE TRASVERSALI A CONCLUSIONE DEL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Ai fini della valutazione il CdC terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all'estero.

COMPETENZA	INDICATORI

OBIETTIVI (CONTENUTI) ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO:

DISCIPLINA	OBIETTIVI/CONTENUTI



Ai fini della valutazione finale; il Consiglio di Classe terrà conto di

(✓)

.....il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera entro il

.....le valutazioni formali ed informali rilasciate dalle scuola estero nel corso del periodo di mobilità

.....le relazioni periodiche dall'alunno; sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico

.....un attestato di frequenza e valutazione finale; in lingua inglese; rilasciato dalla scuola estera

.....
.....

Note

.....
.....
.....

Data

La scuola

Lo studente

La famiglia

.....

.....

.....